



e-Curia diverrà la modalità esclusiva di scambio dei documenti giudiziari tra i rappresentanti delle parti e il Tribunale a partire dal 1° dicembre 2018

Questa evoluzione è volta a trarre i più ampi benefici dall'immediatezza delle comunicazioni smaterializzate e a ottimizzare la gestione delle cause

L'applicazione informatica «e-Curia», comune alla Corte di giustizia e al Tribunale, permette il deposito e la notifica di atti di procedura per via elettronica.

A partire dal suo lancio nel novembre 2011, questa modalità di trasmissione ha riscontrato un notevole successo, attestato dalla crescita del numero di titolari di profili di accesso (attualmente 4 230) e dall'aumento della percentuale dei depositi effettuati con e-Curia (83% nel 2017 presso il Tribunale).

Le testimonianze positive raccolte presso gli utenti (avvocati e agenti), i benefici derivanti dall'immediatezza degli scambi per via elettronica e gli incrementi di efficienza dovuti all'abbandono della gestione di formati differenti (cartaceo e digitale) hanno condotto il Tribunale a proseguire il processo di smaterializzazione dei suoi procedimenti.

La necessità di fornire un contesto normativo a tale evoluzione ha indotto il Tribunale ad adottare, l'11 luglio 2018, modifiche al suo regolamento di procedura e una nuova decisione relativa al deposito e alla notifica di atti di procedura mediante e-Curia.

Tali modifiche e tale decisione, pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 25 settembre 2018¹, renderanno e-Curia l'unica modalità di scambio tra le parti e il Tribunale a partire dal 1° dicembre 2018. Questa evoluzione riguarda tutte le parti (ricorrenti, convenute e intervenienti) e tutti i tipi di procedimenti, compresi i procedimenti di urgenza, sebbene rimangano alcune eccezioni in osservanza del principio di accesso al giudice (in particolare nel caso in cui l'utilizzo di e-Curia risulti tecnicamente impossibile o quando un richiedente non rappresentato da un avvocato faccia domanda di gratuito patrocinio).

In vista della prossima entrata in vigore di tale evoluzione, gli avvocati e agenti che ancora non dispongono di un profilo di accesso a e-Curia sono invitati a chiederne la creazione attraverso un modulo di richiesta di accesso. Le informazioni relative a e-Curia sono disponibili nel sito della Corte di giustizia dell'Unione europea (http://curia.europa.eu/jcms/jcms/P_78957).

Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna la Corte di giustizia.

Contatto stampa: Eleonora Montserrat Pappalettere ☎ (+352) 4303 8575

¹ Modifiche del regolamento di procedura del Tribunale e decisione del Tribunale, dell'11 luglio 2018, relativa al deposito e alla notifica di atti di procedura mediante l'applicazione e-Curia (GU L 240 del 25.9.2018, pagg. 68 e 72).